

***CARTA DEI SERVIZI DEL
CIVICO ISTITUTO MUSICALE "A. CORELLI"
PINEROLO***



ANNO SCOLASTICO 2023/2024
aggiornamento ottobre 2024



CIVICO ISTITUTO MUSICALE “A. CORELLI”

Viale della Rimembranza 77, PINEROLO

Tel. 0121/090258 – 3343433280

mail: info@istitutocorellipinerolo.it

sito internet: www.istitutocorellipinerolo.it

INDICE:

TITOLO I: Informazioni generali - pag. 4

TITOLO II: Funzionamento dell'Istituto - pag. 18

TITOLO III: Regolamento dell'Istituto - pag. 24



TITOLO I INFORMAZIONI GENERALI

1.1 - ORARIO DI SEGRETERIA

Disposizione orario di apertura al pubblico della segreteria durante il periodo di funzionamento del Civico Istituto Musicale Corelli:

- da Lunedì a Venerdì dalle 11,30 alle 17,30;
- Mercoledì dalle 10,00 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 18,30.

1.2 - ISCRIZIONI A.S. 2023/2024

Le iscrizioni sono aperte dal 15 settembre al 6 ottobre 2023, ma si accettano anche richieste successive al periodo indicato.

1.3- “PORTE APERTE AL CORELLI”

Settimana delle “Porte Aperte al Corelli” (su appuntamento per via dell’attuale emergenza sanitaria), dal 2 all’ 7 ottobre 2023; durante questa settimana è possibile provare gratuitamente uno o più strumenti.

1.4 - CALENDARIO SCOLASTICO

L'attività didattica dell'Istituto musicale inizia il 9 ottobre 2023 e termina il 30 giugno 2024.

L'istituto (attività didattica e segreteria) rimarrà chiuso nei seguenti periodi:

- 01 novembre 2023;
- 08 dicembre 2023;
- dal 24 dicembre 2023 al 6 gennaio 2024 compresi,
- da venerdì 29 marzo 2024 al 2 aprile 2024;
- 25 aprile 2024;
- 01 maggio 2024;
- 02 giugno 2024.

Chiusura ulteriore della segreteria:

- In corso di definizione;
- Festa del Santo Patrono (lunedì successivo l'ultima domenica di agosto)

1.5 – ORGANIGRAMMA

Coordinatore didattico-artistico: Giovanni Freiria, tel 0121/090258,

e-mail: giovanni@istitutocorellipinerolo.it

orario di ricevimento: lunedì e giovedì dalle 10 alle 12; dal lunedì al sabato su appuntamento.

Impiegata amministrativa: Hjordis Garzena, tel 0121/090258 – 334/3433280,

e-mail: segreteria@istitutocorellipinerolo.it

Operatrice scolastica: Mariella Davico

1.6 - GESTIONE DIDATTICA, ARTISTICA E AMMINISTRATIVA DEL CIVICO ISTITUTO MUSICALE “A. CORELLI”

La gestione del Civico Istituto Musicale “A. Corelli” è stata affidata in concessione quinquennale dal Comune di Pinerolo alla Cooperativa DOC EDUCATIONAL SOC. COOP. SOCIALE con determinazione dirigenziale adottata il 19 agosto 2020, n° meccanografico 697-2020, registrata al n° 643/2020, esecutiva, con cui furono approvati il verbale di gara n° 56/CUC del 4 agosto 2020, redatto dal seggio di gara, nonché i verbali stilati dalla commissione giudicatrice in data 5 e 6 agosto 2020, riguardante l'affidamento della concessione quinquennale della gestione del civico istituto musicale “A. Corelli” - codice CIG derivato 8409125579 e fu aggiudicata la stessa alla società DOC EDUCATIONAL SOC. COOP. SOCIALE, con sede in Verona, via Pirandello n° 31.

Il gestore fa riferimento alla Dirigenza del settore Cultura del Comune di Pinerolo.

Cooperativa DOC EDUCATIONAL SOC. COOP. SOCIALE:

Legale rappresentante: Gigi Tagliapietra

Responsabili di zona:

Arianna Bargiglione: arianna.bargiglione@docservizi.it

Daniele Bovo: daniele.bovo@docservizi.it

1.7 - CORSI PROFESSIONALIZZANTI O AMATORIALI

Armonia creativa
Arpa classica e celtica
Canto lirico
Chitarra classica
Clavicembalo
Composizione
Contrabbasso
Corno
Dal respiro al canto
Direzione di coro
Esercitazioni corali
Esercitazioni orchestrali
Fagotto
Flauto
Fonica
Ghironda, Organetto, Cornamusa
Lettura della partitura
Music Lullaby
Musica da camera
Musica corale
Musical
Musica-gioco
Organo
Percussioni
Pianoforte
Propedeutica musicale
Sassofono
Teoria e Solfeggio
Tromba
Trombone
Viola
Violino
Violoncello

1.8- GLI INSEGNANTI

Gaspare Balconi. Nato a Torino nel 1971, si è diplomato in Corno nel 1991 presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria, sotto la guida del Maestro Giacomo Zoppi. Ha frequentato dal 1988 al '91 diversi corsi di perfezionamento in Italia e all'estero (Spagna) con il Maestro Guelfo Nalli, già primo corno dell'orchestra della Rai di Torino. Ha effettuato attività di perfezionamento con il Maestro Guido Corti dal 1991 al 1994, frequentando l'Accademia Musicale di Firenze nell'anno 1993-94 e corsi estivi. Dal giugno 1995 al maggio 1998 ha studiato a Chicago con Arnold Jacobs, tuba della Chicago Symphony Orchestra, pedagogo e didatta specializzato nella meccanica della respirazione e nei suoi aspetti psicologici, che riguardano la produzione del suono sia per gli strumenti a fiato che per i cantanti. Sempre a Chicago nello stesso periodo ha studiato con Dale Clevenger, primo corno della Chicago Symphony Orchestra, Norman Schweikert, secondo corno, Gail Williams, assistente al primo corno, Roland Pandolfi, primo corno della St. Louis Symphony Orchestra. Per la stagione '96-'97 ha suonato come primo corno nella Classical Symphony Orchestra, effettuando un training orchestrale nella stessa città di Chicago. Nel 1997 ha vinto una borsa di studio presso la "Roosevelt University", che ha frequentato durante l'anno 1997-98, studiando con Gregory Flint. Collabora con importanti orchestre, quali l'Orchestra Nazionale della Rai di Torino, L'OFT Orchestra Filarmonica di Torino, l'Orchestra "B. Bruni" di Cuneo l'Orchestra, "Camerata Ducale, Ha collaborato con orchestre importanti quali Teatro" La "Fenice" di Venezia, l'Orchestra del Teatro "Carlo Felice" di Genova, l'Orchestra "G. Verdi" di Milano, Orchestra Filarmonica Italiana, l'Orchestra Filarmonica di Piacenza, l'Orchestra del Teatro "Coccia" di Novara. Con "I Fiati di Parma" con cui ha registrato un doppio Cd di musiche di R. Strauss per Classic Voice e dal 2008 è docente per la classe di Corno presso la scuola civica musicale "A. Corelli" di Pinerolo.

Laura Bertolino. Violinista eclettica, interessata al repertorio di oggi ed a quello più antico, e da sempre ha attribuito alla musica da camera il primo posto nella sua formazione. Si diploma in violino nel 2006 presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino sotto la guida di Barbara Sartorio. Prosegue poi gli studi con il M° Giacomo Agazzini presso il medesimo conservatorio, conseguendo la Laurea di Secondo Livello in Discipline Musicali ad Indirizzo Cameristico nel 2009. Si perfeziona successivamente con il M° Amiram Ganz presso l'Accademia di Musica di Pinerolo; frequenta inoltre corsi con Piergiorgio Rosso e Daniele Gay. Conseguisce la Laurea di Secondo Livello in Violino Barocco presso il Dipartimento di Musica Antica del Conservatorio "G. Cantelli" di Novara nel 2016, sotto la guida di Nicholas Robinson. Ha preso parte, inoltre, a corsi di perfezionamento con Olivia Centurioni. Nel 2013 ha frequentato il Corso Speciale per violino solo barocco e contemporaneo presso Ensemble-Akademie in Freiburg, Germania, seguita da Gottfried Von Der Golz (Freiburg Barockorchester) per la musica antica e da Melise Mellinger (Ensemble Recherche) per la contemporanea, esibendosi all'Ensemblehaus di Freiburg. È fondatrice e secondo violino del Quartetto Maurice, vincitore nel 2016 del XXXV Premio Abbiati della critica italiana e dello Stipendium Preis come migliori interpreti ai 48 Ferienkurse di Darmstadt (Germania). Con il quartetto si perfeziona e si diploma brillantemente nel giugno 2009 presso la Scuola di Musica di Fiesole (FI) ed alla prestigiosa Accademia Europea del Quartetto (progetto ECMA), incontrando i migliori Maestri del panorama quartettistico internazionale: Piero Farulli, Andrea Nannoni, Hatto Beyerle, Gyorgy Kurtag, Milan Skampa, Andràs Keller, Peter Cropper, Vladimir Mendelssohn, Cristophe Giovaninetti. Il Quartetto Maurice svolge intensa attività concertistica in Italia e all'estero e tiene masterclass nelle più importanti istituzioni dedicate alla musica contemporanea. Si è infatti specializzato nel repertorio del Novecento e Contemporaneo con l'aiuto del Quartetto Arditti, Francesco Dillon

e Franck Chavalier.

E' direttrice artistica del Festival di musica contemporanea "Musica in Prossimità" che si svolge ogni anno a Pinerolo (TO) dal 2015.

Collabora come free-lance nel Quintetto Architorti e in numerosi ensemble barocchi: l'Orchestra Academia Montis Regalis, La Venexiana, Accademia del Santo Spirito, Musici di Santa Pelagia, Gli Invaghiti.

È stata primo violino dell'orchestra Torino JazzLab negli anni 2007-2008, suonando con Furio di Castri ed altri prestigiosi nomi del panorama jazzistico (Bruno Tommaso, Javier Girotto, Rita Marcotulli). E' stata spalla e solista della piccola Orchestra da Camera di Guarene.

È stata docente di violino, musica di insieme, musica per l'infanzia e direttrice amministrativa presso l'Istituto "Giulio Roberti" di Barge (CN) dal 2007 al 2017.

Dal 2022 è docente di violino presso il Civico Istituto Musicale "A. Corelli" di Pinerolo nonché responsabile della sezione archi e primo violino dell'orchestra della scuola.

Giovanni Freiria. Ha studiato con il M^o Marco Amelotti diplomandosi brillantemente presso il Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza nel 1990. È stato premiato in concorsi nazionali tra cui Stresa, Mondovì e Sesto San Giovanni. Ha frequentato diversi corsi di perfezionamento tenuti dal M^o A. Gilardino e dal M^o S. Grondona (Conegliano Veneto, Torino, Castelfranco Veneto); in particolare, ha ottenuto per tre anni consecutivi il diploma di merito alle master classes annuali di Conegliano Veneto con il M^o S. Grondona. Svolge attività concertistica sia come solista sia in formazioni cameristiche (duo di chitarre, violino e chitarra, chitarra e soprano, chitarra e archi, chitarra e flauto). Ha suonato nell'ambito di importanti manifestazioni in Italia, Francia e Spagna (Festival Internacional de Perallada, Festival Internacional de Santander). Nel 1996 ha formato con U. Neri il duo chitarristico "A. Tansman", con il quale ha effettuato numerosi concerti. Dal 2002 al 2005 ha collaborato con il soprano G. De Liso. Ha inoltre collaborato con il Vivaldi Guitar Trio.

È docente di chitarra classica, dal 1990, presso il Civico Istituto Musicale "A. Corelli" di Pinerolo. Ha tenuto regolarmente corsi di informatica musicale presso i corsi di aggiornamento per insegnanti organizzati dal Centro Goitre di Avigliana presso il quale è stato docente di chitarra classica dal 1996 al 2021.

È direttore del coro 'Badia Corale Val Chisone' dal 2010 con il quale ha tenuto circa 120 concerti in Italia e all'estero. Da settembre 2020 è coordinatore artistico didattico dell'Istituto Corelli di Pinerolo.

Walter Gatti. Si diploma in organo e composizione organistica e clavicembalo presso il Conservatorio A. Vivaldi di Alessandria sotto la guida di Massimo Nasetti e Francesca Lanfranco perfezionandosi in seguito con L. Romiti, R. Jaud, E. Corti, Ch Kent, J. C. Zehnder, R. Saorgin. Ha studiato inoltre direzione di coro con S. Korn e composizione, musica corale, direzione di coro con R. Piacentini e C. Inastasi sempre presso il Conservatorio A. Vivaldi di Alessandria. Diploma di merito alla VI edizione del Torneo Internazionale di Musica sezione organo a Varenna nel 1996. Premio speciale di interpretazione al IV Concorso Nazionale per clavicembalisti Gianni Gambi di Pesaro. Dal 1988 svolge regolare attività concertistica in Austria, Repubblica Ceca, Polonia, Francia, Svizzera, Germania, Principato di Monaco e Italia suonando su importanti tribune (Alpi d'Huez, Strasbourg-St. Thomas, Collegiale di Colmar, Aups-St. Pancrace, Rouen- St. Maclou, Vienna Chiesa Luterana, Praga S. Jakuba, Lodz Chiesa di S. Matteo, Porrentruy Aula des Jesuites, Zurigo Chiesa Francese e Zwinglikirche, Cattedrali di Auxerre, Bamberg, Montecarlo, Sandomierz, Strasburgo, Weimar, Ottobre organistico leccese, "I lunedì di S. Silvestro" a Trieste, "Musica e Preghiera" tempio valdese di Torino, Festival organistico della Riforma Torino, ecc.). È osservatore italiano presso la Conferenza di musica evangelica europea (CEMEP). È stato organista titolare della chiesa protestante di Reconvilier Chindon nel Jura bernese (Svizzera). Ricopre dal 1988 la carica di organista presso la chiesa valdese di Luserna S. Giovanni e dal 1998 ne è titolare. Dal 1991 dirige il "Gruppo Musica" ensemble corale e strumentale con il quale svolge normale attività concertistica in Svizzera, Francia e Italia ed ha effettuato registrazione per la RAI e un'incisione su CD per

conto dell'Ensemble poliphonique en Provence durante il 2^{ème} Festival de la Sainte Baume (Marsiglia 1997). Collabora regolarmente con il coro e orchestra dell'università di Bamberg, in Baviera. Dal 1996 al 1998 ha insegnato educazione musicale presso la civica di Trino Vercellese. Dal 1994 è docente di organo e di teoria e solfeggio presso la scuola di musica della Val Pellice a Luserna San Giovanni. È direttore artistico di Jeux d'Orgues, rassegna organistica della Val Pellice.

Francesca Lanza. Ha iniziato a studiare flauto traverso in giovane età all'Istituto "A. Corelli" di Pinerolo, diplomandosi al Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria. Ha seguito numerosi corsi di perfezionamento con flautisti quali Arturo Danesin, Conrad Klemm, Peter-Lukas Graf e Raymond Guiot, col quale ha ottenuto il 1° premio all'unanimità al termine del Corso Triennale dell'Accademia Italiana del Flauto di Roma. Ha inoltre studiato traversiere con Sergio Balestracci perfezionandosi ai Corsi internazionali di musica antica di Urbino. Ha fatto parte per tre anni, in qualità di primo flauto, dell'Orchestra del Teatro Lirico Sperimentale "A. Belli" di Spoleto, lavorando con direttori quali Massimo De Bernart, Benedetti Michelangeli, svolgendo anche la funzione di Tutor nei Corsi di qualificazione orchestrale. Ha inoltre partecipato alla registrazione del CD del "Concerto Celebrativo dei 50 Anni del Teatro Lirico Sperimentale". Oltre al repertorio orchestrale ha suonato in diverse formazioni spaziando dal duo con pianoforte (col quale ha vinto il 1° premio a Concorso Musicale Europeo Città di Moncalieri ed il 1° premio al Concorso Nazionale "G. Ratto") all'ensemble di musica contemporanea come il TME col quale ha inciso opere di D. Holland, S. Reich, V. Globokar e M. Torke.

Dal 2020 è titolare della cattedra di flauto traverso presso il Civico Istituto Musicale "A. Corelli" di Pinerolo. Si è diplomata in canto al Conservatorio "G. Verdi" di Torino. Ha partecipato ad un Corso di specializzazione per giovani cantanti tenuto dal Maestro Arrigo Pola organizzato dalla Fondazione Toscanini al termine del quale ha debuttato nel "Rigoletto" di G. Verdi al Teatro Comunale di Modena (rappresentato anche a Ferrara, Reggio Emilia e Busseto). Ha studiato con Shirley Verrett all'Accademia Musicale Chigiana di Siena, ottenendo il diploma di merito e una borsa di studio. Con Renata Scotto ha studiato alla R.Scotto Academy a Savona e all'Accademia di Santa Cecilia di Roma (con la quale si è esibita nella messa in sol di F.Schubert). Nel 2000 è stata tra i vincitori del "Concorso Internazionale Giulietta Simionato" di Asti. Presso gli Amici della Musica di Firenze ha frequentato una masterclass di Liederistica tenuto da Elly Ameling. Ha perfezionato il repertorio operistico sotto la guida di Luca Gorla al corso triennale dell'Accademia Internazionale della Musica di Milano. Ha cantato nel "Cappello di paglia di Firenze" di N.Rota nei Teatri di Pisa, Lucca, Livorno e Mantova. Ha eseguito in forma scenica alcune cantate di G.F.Haendel con la Haendel-Akademie di Karlsruhe. Al Belcanto Festival di Dordrecht (Olanda) ha cantato nel "Matrimonio segreto" di Cimarosa e nel "Convitato di pietra" di V.Righini del quale è uscita la registrazione per la Bongiovanni. Ha cantato "Lucia di Lammermoor" al Festival International de Tamaulipas (Messico) e la Regina della notte nel Flauto magico di W.A.Mozart al SemperOper di Dresda, Francoforte, Lubecca, Schwerin, Wiesbaden, Piccolo Regio di Torino e al Teatro Massimo di Palermo. Si è esibita in numerosi concerti per gli Amici del Teatro Regio di Torino, la Fondazione Mazzocchi di Palermo, gli Amici della Musica di Catania, la Fondazione Toscanini di Parma. Ha cantato il ruolo di Konstanze ne "Il ratto dal Serraglio" di W.A.Mozart all'Opéra-Théâtre di S.Etienne. Ha partecipato all'esecuzione de "l'Amor mugnaio" di G.Nicolini al Teatro Municipale di Piacenza e "Il colore di Cenerentola" di A.Cara al Piccolo Regio di Torino e al Comunale di Bologna. Ha ricoperto i ruoli di Iride, Verene e una damigella ne "La Didone" di F.Cavalli al Teatro alla Scala con l'Europa Galante diretta da Fabio Biondi. Ha cantato in Rigoletto e I Puritani al Korean Opera Festival di Seoul. Da alcuni anni collabora con la Bravura Opera Company (Korea) che l'ha portata ad esibirsi in Rigoletto (Gilda) e I Puritani (Elvira) al Koren Opera Festival di Seoul, e numerosi concerti presso l'Arts Center Concert Hall di Seoul. E' inoltre stata invitata a tenere masterclass a Seoul, Han San University e in Italia. Ultimamente è stata contattata dall'Universita' di Nanchino per una masterclass in Italia. Ha partecipato all'Iphigénie en Tauride di Gluck al Festival di Pentecoste e al Festival estivo di Salisburgo. Ultimamente è stata Titania in The Fairy Queen di Purcell in una coproduzione Duda Paiva Company /

Nederlands Blazers Ensemble, in tournée' in Olanda che prevederà' repliche all'Asphalt Festival di Düsseldorf
Dal 2021 è titolare della cattedra di canto lirico presso il Civico Istituto Musicale "A. Corelli" di Pinerolo.

Patrizia Massel. Si è diplomata in pianoforte presso il conservatorio "G. F. Ghedini" di Cuneo sotto la guida della prof. Isabella Ponso. Si è perfezionata con Marian Mika e Jaques Chapuis. A Udine, dopo aver frequentato per tre anni le lezioni ed i seminari di J. Chapuis, Franca Bertoli e Ugo Cividino, ha conseguito il "Diploma Pedagogico d'educazione musicale Willems". Ha studiato canto, prima privatamente, poi presso il conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria, con Silvana Moyso, Silvana Silbano, Renata Colombatto ed ha partecipato a diversi Seminari di vocalità e direzione di coro con Sebastian Korn, Giovanni Acciai e Marco Berrini.

Presso la scuola intercomunale di musica della Val Pellice, ha avviato un coro di voci bianche che a tutt'oggi ha al suo attivo parecchi concerti e la partecipazione ad un'opera lirica (la Tosca di Giacomo Puccini) presso il teatro Araldo di Torino. Nel 2014 ha costituito, insieme ad altri colleghi musicisti, il gruppo Folk "Sepafolk" che ha già al suo attivo diversi concerti. Dopo essere stata direttrice e cantante in diversi ensemble vocali, ha diretto per molti anni le corali valdesi della Val Germanasca. È attualmente docente di propedeutica musicale e coro di voci bianche presso il Civico Istituto "A. Corelli" di Pinerolo e di pianoforte, coro di voci bianche, solfeggio e musica gioco presso le scuole Intercomunali di musica della Val Pellice e della Val Chisone e Germanasca. All'interno della chiesa Valdese ha coordinato per numerosi anni attività musicali rivolte ai bambini.

Mauro Mossotti. Ha partecipato a numerosi concorsi nazionali ed internazionali quali Osimo, Stresa, Bardolino, Albenga, Alessandria, etc. Ha svolto attività concertistica presso le seguenti organizzazioni: Torino Università della terza età Torre Pellice Foresteria Valdese - Beinasco Biblioteca comunale - Torre Pellice Hotel Du Parc - Alba Rotary Club. Pinerolo sala Italo Tajo. Ha collaborato come pianista all'opera "Zodiaco". È docente presso il Civico Istituto Musicale "Corelli" dal 1982. È stato Direttore Artistico del progetto "Arti in cantiere a San

Secondo" presso la scuola secondaria di primo grado dal 1990 al 2008. Dal 2007 collabora con il quintetto "Architorti" al progetto "Crescendo...in musica". È stato Vicario collaboratore del Dirigente Scolastico presso l'I.C. Pinerolo 2 "Lauro".

Chiara Percivati. Nata nel 1986, inizia lo studio del clarinetto presso il Civico Istituto Musicale "A. Corelli" di Pinerolo sotto la guida di Fabrizio Fantino. Prosegue quindi gli studi presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano, dove ottiene il diploma accademico di secondo livello con Sergio Delmastro e il master in alto perfezionamento strumentale con Alessandro Carbonare. Da sempre interessata alla musica d'oggi, Chiara è stata borsista dell'*Ensemble XX secolo* dell'Accademia del Teatro alla Scala dal 2009 al 2012 e membro dello *IEMA Master's degree program in specialized contemporary performance 2013/14*, presso l'Hochschule di Francoforte e sotto la guida dell'Ensemble Modern. Si è esibita per il *Wiener Festwochen Festival*, *Holland Festival*, *Rubriennale*, *MITO festival*, *Cresc... Festival*, *Kortrijk Festival*, *Klangspuren Festival*, *Wittener Tage für neue Kammermusik*, *Gaudeamus Muziekweek*, *Festival Traiettorie* di Parma, *ZKM Karlsruhe*, *Impuls Festival*, *Teatro alla Scala* di Milano e presso il *Parco della musica* di Roma, lavorando con direttori quali Peter Rundel, George Benjamin, Daniele Gatti, Marco Angius, Lucas Vis, Frank Ollu, Francesco Angelico, Robert HP Platz, Jonathan Stockhammer, Clement Power, Yoichi Sugiyama, Pierre-André Valade, Brad Lubman, Renato Rivolta e Susanna Mälkki. Tra le sue principali collaborazioni: l'Ensemble Modern, l'EMO (Ensemble Modern Orchestra), l'Estonian National Symphony Orchestra, l'orchestra e l'*Ensemble XX secolo* dell'Accademia del Teatro alla Scala, oltre a molte altre. Chiara si è perfezionata con Nina Janßen-Deinzer, Alessandro Carbonare (*Master annuale di alto perfezionamento strumentale*), Fabrizio Meloni, Ernesto Molinari, Enrico Maria Baroni e Paolo Beltramini, e ha partecipato ai corsi di musica da camera tenuti dall'Altenberg Trio, all'International Ensemble Modern Academy di Schwaz

2011, all'Impuls Festival 2015 e 2017 e agli Internationale Ferienkurse für Neue Musik di Darmstadt 2016. Ha studiato composizione presso la Scuola Civica di Milano, e affianca da diversi anni all'attività concertistica quella didattica e di ricerca.

Isabella Ponso. Si diploma con il massimo dei voti presso il Conservatorio "G.F. Ghedini" di Cuneo. Ha partecipato a diversi concorsi pianistici, ottenendo vivi consensi di pubblico e di critica. A Bordighera (IM) nel 1989 è stata allieva effettiva al corso di perfezionamento "Tecnica ed Interpretazione" con il M^oA. Lonquich. Nell'anno accademico 1990/91 ha frequentato il corso avanzato di perfezionamento presso l'Accademia Internazionale "L. Perosi" di Biella con il M^o Aldo Ciccolini. Nel 1991 ha partecipato in qualità di allieva effettiva presso l'Accademia Internazionale di Musica di Novara, alla masterclass tenuta dal M^o Lazar Berman. A Torre Pedrera (RI) nel settembre 2005, ha partecipato al corso tecnico "Incontro con il Pianoforte" organizzato dall'Associazione AIARP e tenuto dal Maestro costruttore Matthias Klingsing della ditta Schimmel di

Braunschweig (Germania), per approfondire la conoscenza dello strumento, esibendosi nella serata finale. Ha svolto e svolge un'intensa attività concertistica, sia come solista che in duo pianistico, esibendosi in importanti

manifestazioni musicali in tutta Italia (Torino, Padova, Ferrara, Bologna, Siena, Mantova, Firenze, Viareggio, Varese ecc.). Quale Direttore artistico dell'Associazione Culturale "F. Prompicaì" di Pinerolo, ha organizzato svariate manifestazioni musicali come la stagione concertistica "Quattro Porte sulla Musica" di Frossasco e "I Lunedì di Quaresima" di Pinerolo, inoltre nel 2007-2008 il Concorso Internazionale per Pianoforte e Musica da Camera "Edelweiss" di Sestriere. Ha ideato, insieme al gruppo "TRIORIGO", uno spettacolo di musica e teatro intitolato "Favole in Musica" sulle note del brano "Ma mere l'oye" di Maurice Ravel, rivolto particolarmente ai bambini, il quale sta ottenendo un notevole successo. I suoi allievi vengono costantemente premiati con riconoscimenti, premi e borse di studio, nell'ambito di numerosi Concorsi Pianistici Nazionali ed Internazionali. Nel 2014 vince il "Premio alla Didattica" per il maggior numero di allievi premiati, al Concorso Pianistico Internazionale "C.W. Schumann" di Massa e nel maggio 2015 viene invitata a far parte della commissione giudicatrice della nuova edizione. Attualmente è direttore artistico del Concorso Pianistico Nazionale "Maurice

Ravel" di Buriiasco (TO). Dal 1987 è titolare della cattedra di Pianoforte presso il Civico Istituto Musicale "A. Corelli" di Pinerolo.

Efix Puleo. Nato a Caserta il 28/11/1972, si è diplomato presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino, perfezionandosi poi in varie accademie con i maestri C. Rossi, G. Carmignola, D. Schwartzberg e S. Pagliani. Ha fatto parte dell'Orchestra Giovanile Italiana di Fiesole. Ha collaborato assiduamente con l'Orchestra del Teatro Regio di Torino e con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Inoltre, ha lavorato con l'Orchestra dell'Arena di Verona, l'Orchestra Sinfonica Italiana, l'Orchestra Filarmonica di Torino. È membro dell'ensemble "La Venexiana", insignito nel 2008 del prestigioso "Gramophon Award" per l'incisione dell'opera di Monteverdi "L'Orfeo", e con cui è regolarmente ospite dei principali festivals di musica barocca e stagioni cameristiche (Madrid, Eliath in Israele, Monaco di Baviera, Bruges, Regensburg, Roma, Tokyo- Ojii Hall, Seattle, Parigi- Cité de la Musique, Amsterdam-Concertgebouw, Berlino-Konzerthaus, Londra, Istanbul, Mosca- House of Music). Alcuni di questi concerti sono inoltre stati trasmessi da Radio Tre, dalla BBC, da Radio France e sui canali TV Mezzo e Arte. Fa parte dei complessi di musica antica "Cantica Symphonia" e "La Fonte Musica" con il quale ha suonato nei più importanti festivals e stagioni musicali internazionali (Capita selecta early music Amsterdam, Rencontres de musique medievale du Thoronet, Festival delle Fiandre di Bruges, MITO e Unione Musicale di Torino, Oudemusziek di Utrecht, Resonanzen al Konzerthaus di Vienna, Wratislavia Cantans a Wroklav, Laus Polyphoniae ad Anversa) e ha inciso per le etichette "Stradivarius", "Glossa", "Opus 111" e "Orff" ottenendo importanti riconoscimenti dalla critica, come il "Diapason d'Or dell'anno" nel 2005 per il disco "Quadrivium". Ha collaborato inoltre con i complessi di musica barocca La Risonanza, Accademia Bizantina, Accademia dei Solinghi e i Musicisti di Santa Pelagia, e

con l'orchestra da camera "Archi" della fondazione De Sono di Torino. È il primo violino del quintetto d'archi "Architorti", con il quale svolge un'attività ormai ventennale fatta di concerti, progetti didattici per le scuole, incisioni (Edizioni Claudiana), collaborazioni anche con affermati gruppi di musica Pop (Subsonica, Africa Unite), e che è il referente musicale del regista P. Greenaway per il quale ha prodotto le colonne sonore degli ultimi film e opere multimediali, tra cui quelle per la Reggia di Venaria Reale e quella dedicata all'Ultima cena di Leonardo da Vinci, presentata a Milano e a New York. Svolge attività didattica da venti anni in diversi istituti musicali e scuole medie del Piemonte. Attualmente insegna violino presso il Civico Istituto "A. Corelli" di Pinerolo.

Bruna Richiardone. Ha conseguito il diploma di Musica Corale e Direzione di Coro nel 1998 presso il Conservatorio di Torino con il M^o Claudio Morbo e nel 2001 il diploma di Musicoterapia del corso triennale con la Dott.ssa Gabriella Fornero con relativi tirocini. Ha svolto attività didattica e portato a termine diversi corsi di "Orientamento musicale di tipo Bandistico" nel comune di Inverso Pinasca. Ha tenuto corsi di aggiornamento di didattica della musica per docenti della scuola primaria e dell'infanzia. Dall'anno 1997/98 è docente di Teoria e Solfeggio presso l'Istituto Musicale "A. Corelli" di Pinerolo ed ha licenziato numerosi allievi nei Conservatori di Torino e Cuneo. Nel suddetto Istituto Musicale, dall'anno scolastico 2007/08 dirige il Coro di Voci bianche che ha al suo attivo numerose collaborazioni e la partecipazione ad un'opera lirica (La Bohème di Puccini) presso il Teatro Sociale di Pinerolo. Si occupa della preparazione degli esami di teoria musicale ABRSM e svolge regolarmente progetti e laboratori in numerose scuole primarie.

Marco Robino. Si è diplomato in violoncello, perfezionandosi con il Maestro Adriano Vendramelli. Ha svolto intensa attività cameristica, dal 1983 al 1993, con il Quartetto Strauss sotto la guida del Wiener Schubert Trio a Vienna e del Trio di Trieste a Duino. Con il Trio di Trieste ha tenuto numerosi concerti in Italia e all'estero, vincendo Concorsi di Musica da Camera nazionali e internazionali. Ha svolto altresì attività orchestrale collaborando con l'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino e altre prestigiose formazioni. È compositore, violoncellista, concertista, fondatore e leader del complesso da camera Architorti. Dal 1993 è docente di violoncello presso il Civico Istituto Musicale A. Corelli di Pinerolo e collabora con l'Accademia di Musica di Pinerolo. Marco Robino sviluppa e approfondisce le proprie competenze in ordine alla ripresa microfonica, alla registrazione e alla sovraincisione degli strumenti ad arco in relazione alla creazione del Quintetto Architorti. Il progetto Architorti nasce nel 2000 come Quintetto d'archi che si esibisce in forma di concerto e lavora su trascrizioni di Marco Robino, affrontando ogni genere musicale. Negli anni successivi, sotto la direzione artistica, imprenditoriale e tecnica di Marco Robino, il progetto si evolve e Architorti si trasforma in una vera e propria "officina musicale". Gli strumentisti che gravitano intorno ai vari progetti sono oltre quaranta e l'attività si articola in diversi settori. Una intensissima attività didattica, sotto forma di laboratori scolastici, ha coinvolto fino ad oggi oltre settemila bambini e loro insegnanti. Con il progetto Corde in levare, nell'anno 2003, in collaborazione con gli Africa Unite, Architorti inaugura e sperimenta con successo la possibilità di costituirsi in forma orchestrale, coinvolgendo circa trenta elementi. Si sviluppa inoltre una sofisticata tecnica di incisione e sovraincisione in studio di registrazione, che consente la realizzazione di "orchestre virtuali" con grande attenzione alla qualità del suono, non campionato ma naturale e prodotto con tecniche che esaltano e sfruttano la qualità e diversità timbrica dei molti strumenti impiegati e le caratteristiche interpretative degli strumentisti che li utilizzano. Tali metodologie costituiscono un unicum nel panorama delle incisioni in studio di registrazione, apprezzato e richiesto da case discografiche e artisti. Grazie a questa tecnica vengono prodotte moltissime installazioni multimediali: la sua principale caratteristica è l'estrema duttilità e adattabilità alle necessità delle altre componenti dell'opera complessiva da realizzare. Architorti, grazie alla capacità e possibilità di interagire in fase di riproduzione, in studio e sul palco, con gli altri linguaggi artistici (video, danza, incisioni audio, reading, recitazione, ecc.) collabora e partecipa a eventi dal vivo nei quali tali linguaggi devono convivere e coordinarsi per realizzare spettacoli o eventi celebrativi dedicati a prodotti o iniziative specifiche (inaugurazioni, allestimenti

di mostre, interventi teatrali e cinematografici). Dal 2020 è socio presso l'ACMF, Associazione Compositori Musica da Film.

Elena Saccomandi. Si è diplomata presso il Conservatorio statale di musica di Cuneo sotto la guida del M. Enrico Massimino. Ha seguito i corsi di perfezionamento nel 1992 con il M. Massimo Marin (di cui è stata allieva di violino) nel 1993 con M. Olga Arzilli, nel 1994 con il M. James Creitz, nel 1995 con il M. Bruno Giuranna e dal 1996 con il M. Davide Zaltron.

È risultata idonea alle audizioni dell'Orchestra giovanile di Genova, dell'Orchestra Giovanile Italiana di Fiesole, dell'Orchestra Filarmonica di Torino e dell'Orchestra "Montis Regalis" di Mondovì con le quali collabora regolarmente. Presta la sua attività anche presso l'Orchestra del Teatro lirico di Cagliari, l'Orchestra Filarmonica Italiana e l'Orchestra Nazionale della Rai, l'Orchestra Filarmonica del Teatro Regio, l'Orchestra Milano Classica, la Verdi Barocca. Ha partecipato ai corsi di formazione barocca presso l'Accademia Montis Regalis e successivamente ha seguito master class con Ton Koopman. Svolge un'intensa attività concertistica e discografica (Brilliant, Naive Records, Sony Classics, Hyperion, Diapason D'Or, Opus 111) con diverse formazioni barocche, fra le quali il duo "Ad Libitum", "l'Astrèe", "La Venexiana", "L'Archicembalo", "L'Accademia del Ricercare". Numerosa l'attività cameristica dal duo con il pianoforte, clavicembalo e organo, il quartetto e il quintetto d'archi. Da vent'anni collabora con il quintetto d'archi "Architorti" con concerti e collaborazioni con gruppi di musica pop (Africa Unite, Subsonica) e colonne sonore di film di P. Greenway. Suona una viola Carlo Testore del 1709 e una Riccardo Bergonzi 1985. Svolge attività didattica da oltre vent'anni intensificando la sua specializzazione con l'abilitazione al Metodo Suzuki per violino e viola. Continua il suo approfondimento partecipando a numerosi stages in Italia e all'estero. Negli ultimi anni ha conseguito l'abilitazione all'insegnamento del percorso Music Lullaby ideato dal M. Elena Enrico al fine di entrare nel mondo dei piccolissimi (2-3 anni) attraverso i luoghi e le persone che fanno parte del loro universo. Un'ulteriore specializzazione in continua formazione è il progetto "Musica è gioia" della dott. Francesca Raimondi e "Dottor Musica" di Elena Enrico, rivolti anche a bambini con problemi motori, neurologici, handicap al fine di sviluppare attenzione, integrazione, motivazione al raggiungimento del risultato, risposta motoria attraverso lo studio dello strumento.

Silvia Musso. Dopo essersi diplomata in arpa moderna presso il Conservatorio G. Verdi di Milano, e perfezionata con Cathérine Michel, Pierre Jamet, e Judith Liber, si è specializzata con Mara Galassi nello studio delle arpe storiche e nella prassi esecutiva del repertorio rinascimentale e barocco eseguito su strumenti originali. Parallelamente ha conseguito la laurea in lettere moderne con una tesi sulle colonne sonore e la musica per film. Svolge la sua attività concertistica come solista e in diverse formazioni cameristiche e orchestrali. Ha collaborato con prestigiosi gruppi di musica antica, fra cui Accademia Bizantina (Dir. O. Dantone), La Venexiana (Dir. C. Cavina), Cremona Antiqua (Dir. A. Greco) Capella de Ministrers (Dir. G. Magraner), Cappella Santa Maria degli Angiolini (Dir. G. Lastraioli), Die Kleine Kantorei (Bern), e lavorato, in qualità di prima arpa, con l'Orchestra Stabile di Como, l'Orchestra Stabile di Bergamo Gaetano Donizzetti, l'Orchestra Sinfonica di Lecco, l'Orchestra Sinfonica Carlo Coccia di Novara. Ha partecipato a diversi festivals nazionali e internazionali e si è esibita in numerosi teatri e sale da concerto italiani e europei, tra cui Konzerthaus Liederhalle (Stoccarda), Opéra Royale de Versailles (Versailles Festival), Festival de musique ancienne et baroque de l'Abbaye de Saint-Michel-en-Thiérache, Festival di Musica Sacra di Maastricht, Grandezze & Meraviglie Festival Musicale Estense (Modena - Galleria Estense, Villa Sorra), Monteverdi Festival (Teatro Ponchielli di Cremona), Stagione concertistica Città di Mondovì e dell'Accademia Montis Regalis, Festival Toscano di Musica Antica, Rassegna Armonie in Valcerrina, Serate Musicali (Milano), Teatro Comunale di Modena, Teatro Coccia (Novara), Sala Verdi (Milano), Palazzina Liberty (Milano), Teatro Donizzetti (Bergamo), Teatro Municipale (Casale Monferrato). Nel 1999 l'incontro con Martinho Lutero e con il coro Cantosopeso ha segnato il suo cammino musicale, poiché ha assimilato da loro l'intento di riportare alla luce le voci e le musiche dimenticate del mondo.

All'attività concertistica ha sempre affiancato quella didattica. Dal 2018 insegna arpa ai corsi preaccademici presso la Civica Scuola di Musica Claudio Abbado di Milano, e dal 2021 ai Corsi di Formazione Musicale del Comune di Torino. Ha collaborato a progetti con studenti dei Conservatori di Losanna, Modena e Mantova. Si è specializzata nell'insegnamento della musica per la prima infanzia, conseguendo l'abilitazione per l'insegnamento dell'arpa con il metodo Suzuki. Insegna, seguendo questa metodologia, presso il Musicalcenter Suzuki Talent Center di Rivoli.

Irene Silano. Nata a Pinerolo (TO), si avvicina presto alla musica e all'età di 8 anni inizia il suo percorso flautistico sotto la guida della professoressa Nadia Tonda Roch, conseguendo brillantemente il diploma in flauto traverso nel 2010 presso il Conservatorio "G. Nicolini" di Piacenza. In seguito frequenta il corso biennale di perfezionamento con il M^o Michele Marasco a Firenze e nel 2015 consegue il Master of Advanced Studies in Music Performance and Interpretation con il M^o Mario Caroli presso il Conservatorio della Svizzera Italiana. Nel 2016 conclude il ciclo di specializzazione in flauto con il M^o Mario Caroli presso il Conservatoire de Musique et Danse di Strasburgo. Presso lo stesso conservatorio si avvicina alla pratica della musica antica, studia traversiere con Patrick Blanc e prassi barocca e musica da camera con Martin Gester e Christine Héraud. Segue corsi di perfezionamento e masterclasses con Emmanuel Pahud, Michele Marasco, Mario Caroli, Alberto Barletta, Fiorella Andriani, Marlaena Kessick, e Giulio Francesconi; masterclass Professione Orchestra con le prime parti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI; di musica da camera con Anna Maria Cigoli, Marlaena Kessick, Armand Angster, Martin Gester e Christine Héraud; di improvvisazione musicale con Alessio Pisani e Mirio Cosottini. Dal 2018 inoltre si perfeziona in ottavino con Fiorella Andriani. La sua attività come concertista spazia dalla musica antica a quella contemporanea, tramite la quale ha avuto la possibilità di collaborare con compositori quali Helmut Lachenmann e suonare in prima esecuzione assoluta Epistrophe II per trio di flauti di Doina Rotaru, Ombres per orchestra sinfonica di Hubert Dennefeld e l'opera teatrale Cleopatra di Marlaena Kessick. Ha tenuto concerti in qualità di solista, in formazioni da camera ed in orchestra per associazioni ed enti musicali quali Unione Musicale, Ente Concerti Castello di Belveglio, Flautisti in Festa, Agimus, Flame, Così fa Mozart in Italia, Francia ed Ungheria. Ha suonato in ensemble come Orchestre du Pays des Vosges du Nord, Ensemble Orchestrale Giovanile di Torino, Trillo Flute Orchestra, Running Flutes, Pinarolium Sinfonietta, Cororchestra del Piemonte, Orchestra da camera San Giorgio Scarampi Foundation, Ensemble de Musique Contemporaine de Strasbourg sotto la direzione di Gérard Buquet (IRCAM) e di Jean-Philippe Wurtz (Ensemble Linea), l'Orchestre Baroque de l'académie de Strasbourg diretta da Martin Gester e Stéphanie Pfister. Si è esibita in sale e teatri prestigiosi quali l'Auditorium del Lingotto a Torino, la sala Michelangelo del Museo Nazionale del Bargello a Firenze, l'Auditorium de la Cité de la Musique, l'Istituto Italiano di Cultura e la Vill'A di Strasburgo, lo stadio olimpico di Torino in occasione della cerimonia di apertura delle olimpiadi invernali. È flautista solista presso l'Ensemble Mo (Francia) e Dedalus Bonansone Group. È componente dell'Ensemble Jeux de Vagues e del Quartetto Artes. Ha ottenuto premi e riconoscimenti in concorsi internazionali: primo premio al Concorso solista con orchestra Premio A. Peyretti, primo premio al Concorso Internazionale di Esecuzione Musicale di Alice Bel Colle, secondo premio al Concorso Riviera Etrusca di Piombino, terzo premio all'European Music Competition a Moncalieri. Nell'ambito pedagogico e didattico, segue corsi per l'insegnamento musicale presso il Centro Studi di Didattica Musicale R. Goitre di Avigliana e di animazione musicale presso la Scuola di Animazione Musicale ad Orientamento Pedagogico e Sociale (SAMOPS) di Lecco. È attualmente iscritta al biennio di II livello in didattica dello strumento presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino. Ha insegnato flauto e propedeutica musicale presso il Centro Studi di Didattica Musicale R. Goitre, l'Associazione Musicale Carillon, il Conservatoire de Musique et de Danse di Freyming-Merlebach, l'École de Musique et de Danse di Sarre-Union e l'École municipale de Wasselonne (Francia). Registra CDs con la Cororchestra del Piemonte, Trillo Flute Orchestra e Dedalus Bonansone Group e la fiaba musicale "Il verme Schiff" a cura del Centro di Studi di Didattica Musicale "Roberto Goitre" per le Edizioni Didattica Attiva. Parallelamente agli studi musicali nel 2012 si laurea in Lingue e Letterature Straniere con il massimo dei voti e la lode presso l'Ateneo di Torino.

Bruno Zanchetta. Nasce a Pinerolo nel 1991, e fin dall'infanzia frequenta il Civico Istituto della sua città "A. Corelli", dove studia chitarra con il M^o Giovanni Freiria. Ottiene nel 2010 la maturità scientifica con 100/100 e lode al liceo "M. Curie" di Pinerolo, e dal 2014 è iscritto presso il Conservatorio "G.F. Ghedini" di Cuneo dove si laurea in chitarra con 110/110 nel 2019 sotto la guida dei Maestri Fabrizio Giudice e Mario Gullo con una tesi dal titolo "Gli Strumenti a Pizzico nelle corti Europee del Rinascimento". Negli anni del conservatorio approfondisce la conoscenza della vocalità, prevalentemente tramite il metodo Lichtenberger, grazie a diverse Masterclass ed alla partecipazione all'Ensemble Vocale dell'istituto diretta dalla Mo Elena Camoletto, con la quale partecipa a numerosi concerti nella provincia cuneese, ed inoltre studia pedagogia musicale e psicologia musicale con il Mo Dario De Cicco. Ha all'attivo numerose produzioni concertistiche, maturate sia in ambito corale che strumentale, tra le quali la Rassegna Chitarristica Internazionale "Six Ways" nel 2009, 2010 e 2011, l'omaggio al compositore Daniele Bertotto nel 2015 presso Casa Galimberti a Cuneo, il doppio concerto nella rassegna MiTo Settembre Musica del 2016 con l'Accademia "R. Maghini", la rappresentazione de "Dido and Aeneas" di H. Purcell al Festival Internazionale "Incanti" a Torino nel 2018, o ancora il Requiem di Mozart con il coro del Conservatorio di Cuneo diretto dal Mo Massimo Peiretti per il festival "Stelle della Valli" presso la Sacra di San Michele nel 2019. Per quanto riguarda l'ambito corale, oltre alla collaborazione con svariate formazioni corali delle province di Torino e Cuneo, assume la carica di Direttore della Corale Pinaschese con sede a Pinasca (TO) dal 2019. A partire dal 2013 inizia a collaborare con il Centro Studi di Didattica Musicale "R. Goitre" in qualità di insegnante di chitarra e dei laboratori didattici dapprima presso la succursale di Torino e successivamente presso la sede di Avigliana (TO), portando a termine in questi anni il percorso formativo dello stesso Centro Studi e riconosciuto dal Miur, divenendo operatore specializzato in metodologia Goitre. Sempre presso tale istituzione, assume nel 2020 le cariche di Direttore e di Responsabile della Didattica Strumentale, e nello stesso anno inizia la collaborazione con l'Istituto Civico "A. Corelli" di Pinerolo come docente del laboratorio di "Musica come Gioco".

Rosy Zavaglia. Si diploma in canto lirico presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino nel 1998. Dal 2000 al 2003 frequenterà i corsi di perfezionamento del Civico Istituto Corelli sotto la guida del soprano Giovanna De Liso. Nel 2004 debutta al Teatro Giacosa di Aosta in Zulma nell'Italiana in Algeri di Rossini. L'anno successivo avrà l'onore di cantare al fianco del grande baritono Leo Nucci vestendo i panni di Giovanna in Rigoletto al teatro Superga di Nichelino. Nel 2006, in occasione delle celebrazioni mozartiane per i 250 anni dalla nascita, registra per la rivista Panorama a diffusione nazionale, come solista, il Requiem di Mozart, che verrà replicato dal vivo presso il Principato di Monaco, avanti una delegazione del principe. Dal 2006 tantissimi sono stati i ruoli da lei interpretati: partendo da piccoli ruoli al fianco di grandi artisti (Meg nel Falstaff, Badessa in Suor Angelica, Zita in Gianni Schicchi, Tisbe in Cenerentola) ha la possibilità di calcare molti palcoscenici e vedere i "grandi artisti" all'opera, imparando e apprendendo il grande mestiere del cantante d'opera. Dal 2009 iniziano i suoi debutti nei grandi ruoli, primo fra tutti Carmen, portata in scena al Teatro Centrale di Sanremo, Alfieri di Asti, Sociale di Biella e in un circuito di teatri in Trentino Alto-Adige. Ruolo che avrà l'onore di portare in palcoscenico fino ad oggi circa 60 volte. Negli stessi teatri e nella medesima stagione interpreterà anche Fenena nel Nabucco verdiano, Suzuki in Madama Butterfly, Rosina nel Barbiere di Siviglia. Da allora, Rosy Zavaglia non ha mai smesso di fare dell'arte e della musica il suo mezzo di comunicazione più forte. Ha altresì al suo attivo numerosi concerti lirici in Italia e all'estero (Francia e Svizzera). Nel 2010 fonda con Silvio Papale l'associazione Aria di E20 e da allora il suo interesse per il teatro si allarga anche all'insegnamento. Pur continuando a promuovere l'opera lirica soprattutto in Piemonte e sul territorio pinerolese, dove risiede, si dedica alla formazione di cantanti preparandoli al palcoscenico. Suo è il "Rosy Zavaglia Lab 2.0", un progetto che coinvolge ragazzi di età diverse che sotto la sua guida, ciascuno con le proprie capacità e in relazione al percorso fatto, si esibiscono su palcoscenici diversi portando in scena uno spettacolo dal titolo "I have a dream".

Daniele Bianciotto. Batterista e percussionista ho suonato negli Africa Unite e Whitefire. Nel '95 incido con Gerardo Cardinale ed il pianista Massimo Moriena il cd "Orizzonti mobili". Con Gerardo Cardinale incido "Reiki Work", un lavoro indirizzato alla musica di ampio respiro con sonorità etniche. Sempre nell'ambito della musica etnica suono con i Mani sulla Pelle, gruppo di sole percussioni africane e collaboro con Sene Moris, presidente di Africa Chiossan con il quale incido il cd Alalake. Con la compagnia teatrale "NonsoloTeatro" ho partecipato allo spettacolo per ragazzi "l'Asino d'Oro". In occasione della mostra scientifica Experimenta ho curato l'allestimento del percorso musicale realizzando strumenti primitivi oltre che le musiche. In collaborazione con la REGIONE PIEMONTE ho inciso il cd "percorso musicale", progetto didattico indirizzato alle scuole. Insieme al Centro Accoglienza Riabilitazione, Centro Salute Mentale di Pinerolo ho collaborato ad un corso per la riabilitazione dei pazienti con l'uso degli strumenti a percussione, ho sviluppato un corso per gli operatori che operano nel campo della malattia Alzheimer presso il Centro Volontariato di Torre Pellice. Con la Compagnia teatrale "Teatro delle forme" ho collaborato alla realizzazione dello spettacolo "L'istoria perduta dell'odio e dell'amore" ospiti Teresa De Sio e Enrico Bonavera. Suono musica folk con il quartetto di Mario Poletti con il quale ho pubblicato i cd Baith e Andando mentre nell'ambito jazz suono con i Cluzon quartetto, ho collaborato con il dj Mauro Picotto. Collabora con "la fabbrica del suono" di Venasca e dal 2001 porta nelle scuole il progetto didattico-musicale l'autobus del tam tam. Da gennaio 2011 propongo uno spettacolo teatrale-musicale dal titolo "Storie in musica, racconti da un griot toubab", sempre nello stesso anno pubblico il cd dei "batti cuore" Africa Farafina bekan, gruppo musicale formato da profughi africani approdati a Lampedusa. Nel 2013 partecipo alla realizzazione della colonna sonora del film "Il mistero di Dante" del regista Louis Nero.

Collabora con "la fabbrica del suono" di Venasca e dal 2001 porta nelle scuole il progetto didattico-musicale l'autobus del tam tam. Dal 2021 è titolare della cattedra di percussioni presso il Civico Istituto Musicale "A.Corelli" di Pinerolo (TO).

Manuel Lerda. Inizia a suonare la ghironda all'età di 11 anni sotto la guida di Gabriele Bermond; in seguito, prosegue il percorso con Sergio Berardo, e suona nella Grande Orchestra Occitana. Successivamente si specializza nella tecnica ghirondistica frequentando stages con alcuni dei massimi esponenti dello strumento: quali Patrick Bouffard, Gregory Jolivet, Matthias Loibner e Germán Díaz. Attualmente si sta formando con Francesco Giusta per esplorare il repertorio barocco e la musica moderna/ contemporanea composta per ghironda. Oltre a questo strumento ha anche studiato organetto, cornamusa e fisarmonica sotto la guida di Dino Tron, con il quale collabora tuttora in occasione di serate da ballo e conferenze di presentazione strumenti. Negli ultimi anni si è inoltre esibito con diverse formazioni occasionali di musica occitana. Nel 2021 consegue la maturità classica presso il Liceo G.F. Porporato di Pinerolo. Durante il periodo delle scuole medie e del liceo studia Composizione e Lettura della Partitura presso l'Istituto Musicale A. Corelli di Pinerolo, sotto la guida dei maestri Claudio Morbo e Walter Gatti; successivamente prosegue lo studio di tali discipline presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino con i maestri Aldo Sardo e Guido Maria Guida.

Annalisa Manassero. Diploma Liceo Scientifico con il massimo dei voti 1977, diploma in pianoforte nel 1979, è docente di educazione musicale, pianoforte e musica da camera e conduce da anni attività pedagogiche e di ricerca nel campo dei linguaggi musicali. Ha svolto esperienze di teatro musicale d'avanguardia, attività concertistica in formazione da camera, organizzato e diretto spettacoli di interazione fra le arti, organizzato e diretto corsi d'aggiornamento di didattica della musica per docenti di scuola elementare e materna. Da alcuni anni elabora progetti e dispense pensati e realizzati nell'ottica del collegamento tra gli stili musicali, le arti figurative e la letteratura.

È stata docente di Musica da Camera e di pianoforte presso il Liceo Musicale di Torino e presso l'Istituto Musicale A. Corelli di Pinerolo. È attualmente insegnante di Educazione Musicale presso il Liceo Classico "Porporato" di Pinerolo.

1.9 - MODULISTICA

Il modulo di iscrizione può essere ritirato presso la segreteria oppure richiesto mandando una mail a: segreteria@istitutocorellipinerolo.it

La consegna del modulo di iscrizione va effettuata presso la segreteria negli orari di apertura al pubblico oppure inviata via e-mail all'indirizzo soprastante.

TITOLO 2

FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO

2.1 - PREMESSA

Il Civico Istituto Musicale “A. Corelli” (nel proseguo indicato come C.I.M), nato per iniziativa dell’Amministrazione Comunale di Pinerolo, è attivo dall’anno scolastico 1965/66 ed è gestito direttamente dall’Assessorato alla Cultura del Comune.

Il suo programma didattico e artistico è finalizzato alla realizzazione dell’impegno di poter sempre meglio interpretare un ruolo centrale nella vita culturale della città, partendo dall’esperienza acquisita in decenni di attività, che hanno visto, come elemento catalizzatore e motore propulsivo dell’Istituto, la fondamentale esperienza formativa della musica d’insieme, praticata a tutti i livelli (esercitazioni strumentali, corali, musica d’insieme, orchestra, musica da camera, ecc.).

L’Istituto opera, nella sua scelta di indirizzo ispirata alle metodologie della moderna didattica e della pedagogia musicale, al duplice obiettivo di fornire un’alfabetizzazione musicale di base, concepita per essere facilmente fruibile da un’utenza che desidera esplorare il mondo della musica. Contemporaneamente è in grado di operare, nei confronti di quegli studenti che evidenzino straordinarie qualità musicali ed impegno di studio, in modo da poter offrire un percorso altamente specializzato di livello professionale, che può permettere di accedere, ai livelli di alta formazione, di specializzazione di perfezionamento forniti dalle Università (ex Conservatori). Inoltre, sono stati attivati i percorsi didattici ABRSM (Associated Board of Royal Schools of Music) che consentono di ottenere certificazioni organizzate in esami molto gradualmente e con programmi uguali in tutto il mondo.

Nel settore artistico sarà costantemente ricercato e valorizzato il contributo di professionalità e di impegno dei docenti per l’attività sul territorio, con il coinvolgimento, là dove è possibile, degli allievi più preparati, anche con interventi nelle scuole per promuovere la conoscenza e la diffusione della musica.

2.2 - PRINCIPI FONDAMENTALI

La Carta dei Servizi si ispira ai seguenti principi:

- nessuna discriminazione può essere compiuta nell’erogazione del servizio formativo per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, religione, opinioni politiche e, per quanto riguarda le condizioni psico-fisiche, laddove non venga riscontrata incompatibilità con i contenuti formativi;
- i soggetti erogatori del servizio formativo agiscono secondo criteri di equità e obiettività;
- la Scuola, attraverso tutte le sue componenti, si impegna a garantire la regolarità e continuità del servizio;
- la Scuola si impegna a favorire l’accoglienza degli alunni, il loro inserimento e integrazione, con particolare riguardo alla fase di ingresso e alle situazioni di necessità;
- ogni operatore della Scuola, nello svolgimento della propria attività, ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi dell’allievo;
- la Scuola, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, si impegna alla massima semplificazione delle procedure e garantisce un’informazione completa e trasparente;
- lo svolgimento dell’attività formativa corrisponde a criteri di efficienza, efficacia e flessibilità nell’organizzazione, secondo le richieste provenienti dall’utenza, compatibilmente con le disponibilità degli operatori e la disponibilità degli spazi necessari;

- la programmazione didattica rispetta l'autonomia di insegnamento dei docenti, a garanzia della formazione dell'allievo;
- l'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale.

La Carta dei Servizi è disponibile sul sito www.istitutocorellipinerolo.it oppure (su richiesta) in formato cartaceo presso la Segreteria del C.IM.

2.3 - LE ATTIVITA' DELL'ISTITUTO

La Scuola, con l'obiettivo di coprire una vasta area di bisogni culturali, nello specifico musicali, imposta la propria attività svolgendo corsi teorico/pratici individuali e collettivi, con profilo amatoriale e professionale.

I programmi di studio dei corsi di profilo professionale seguono quelli in vigore nei Conservatori statali di musica secondo la legge di Riforma n.508/9, inoltre sono previsti percorsi riferiti alle certificazioni ABRSM (Associated Board of Royal Schools of Music).

CORSI:

1) CORSO DI MUSIC LULLABY

È riservato ai bambini di 2/3 anni, un'ora settimanale

2) CORSO DI MUSICA GIOCO

È riservato ai bambini dai 4 ai 5 anni

Dall'età di 5 anni si può avviare lo studio di uno strumento per una lezione di 30 minuti settimanale.

3) LABORATORIO MUSICALE

È riservato ai bambini dai 6 ai 7 anni (2 anni di musica-gioco, per i bimbi in età prescolare e 2 anni di propedeutica per quelli che frequentano i primi anni di scuola primaria).

4) CORO DI VOCI BIANCHE

Riservato a bambini e ragazzi di età compresa tra i 7 e gli 11 anni. Al corso si accede previa audizione.

5) CORSI DI STRUMENTO

Gli insegnamenti previsti sono i seguenti: canto, pianoforte, violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto, saxofono, fagotto, corno, tromba, trombone, chitarra, percussioni, arpa, organo, clavicembalo, musical, ghironda. Le lezioni sono di un'ora a settimana e individuali (tranne le ultime due lezioni svolte in forma di concerto lezione, conferenza, lezione interclasse, saggio-lezione).

6) LE ORCHESTRE

All'interno dell'istituto operano due orchestre interamente formate da allievi.

Alla prima si accede appena il livello tecnico raggiunto lo permette per dare la possibilità di fare musica con altri allievi; la seconda invece è formata da allievi più esperti tecnicamente, dove si affronta un repertorio sinfonico.

7) CORI POLIFONICI

I cori polifonici del CIM sono il coro femminile ed il coro da camera; è raccomandata la frequenza a questi corsi in quanto naturale completamento della formazione musicale.

8) ENSEMBLE STRUMENTALI.

Per favorire lo scambio di esperienze artistiche e didattiche tra gli allievi sono attivi l'ensemble di flauti, l'ensemble di fiati e l'ensemble di chitarre

9) PROGETTI STRAORDINARI E MASTERCLASS

La Città di Pinerolo ha sottoscritto un protocollo di intesa con l'Accademia di Musica ONLUS approvato con deliberazione di G.C. n. 34 del 29.01.2018 e finalizzato alla promozione e diffusione di attività culturali in ambito musicale.

Vengono effettuati periodicamente, in relazione alla richiesta e all'effettiva esistenza dell'utenza interessata, con metodologie che sono quelle pertinenti alle varie epoche in cui i corsi sono stati tenuti e che, al momento, rappresentavano la modernità nei vari settori.

Nel corso di più di mezzo secolo della sua storia, il Corelli ha sviluppato una serie estremamente ampia e articolata di corsi e masterclass che hanno investito tutti gli ambiti del mondo musicale: Musicoterapia, Didattica della musica, Musica Jazz, Musica elettronica, Dizione, Notazione musicale al computer, Musica contemporanea, Realizzazione di fiabe musicali, Accordatura del pianoforte, Avviamento all'arte scenica, Notazione musicale in Braille, Didattica della musica per maestre della scuola primaria, Metodo Alexander, Improvvisazione Jazz, Direzione corale, Tecniche di registrazione digitale. Nonché masterclass relativi ai vari strumenti (pianoforte, clavicembalo, flauto, chitarra, etc.).

10) BORSE DI STUDIO

A discrezione della cooperativa Doc Educational e del coordinatore artistico didattico possono essere istituite borse di studio su base annua regolamentate a seconda della tipologia in questione.

11) PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA PRIMARIA

Attraverso il progetto "Giocare la musica il "Corelli" intende avviare negli anni una costruttiva collaborazione con le Scuole Primarie del territorio, contribuendo alla crescita creativa e intellettuale dell'alunno attraverso la scelta di temi e attività musicali coerenti con i principi delle più moderne didattiche del settore. Gli aspetti formativi che i docenti della scuola elementare potranno sperimentare e rielaborare saranno sempre fondati sull'educazione alla musica e con la musica. Gli obiettivi e i metodi usati si avvalgono dell'intervento diretto dei docenti del Corelli nelle scuole medesime, in collaborazione con gli insegnanti. Il tutto avviene a costo zero per le famiglie degli alunni interessati.

12) CORSO DI RIPRESA E MESSAGGIO SONORO

Il corso si articola su una serie di incontri che affrontano una serie di argomenti legati al rapporto tra la musica e le nuove tecnologie di registrazione, messaggio ed editing. Tra gli aspetti più significativi, ricordiamo: Acustica generale, Psicoacustica, Acustica ambientale, Elettrotecnica ed elettronica, Digitalizzazione del suono, Cablaggi e connessioni, Diffusori acustici, Microfoni e tecniche di microfonação, Processione di segnale audio, Software audio e sequencer midi.

13) GIRO STRUMENTI

Il nuovo corso chiamato Giro Strumenti ha una valenza fortemente orientativa e rappresenta una possibilità in più, per i neoiscritti, di sperimentare nel corso dell'anno fino a cinque strumenti diversi: violino, pianoforte, chitarra, clarinetto/sax e percussioni. È dedicato soprattutto a coloro che ancora debbono orientarsi nella scelta dello strumento che poi nell'anno successivo approfondiranno maggiormente. I bambini, attraverso sei lezioni per ogni classe strumentale a cadenza settimanale, unite ad una collettiva di musica gioco o lettura, acquisiranno le conoscenze necessarie di base per orientare meglio la loro scelta e pianificare il loro percorso di studi nel nostro istituto negli anni successivi.

14) CORSO DI TEORIA E LETTURA MUSICALE

Il corso di Teoria e lettura musicale è complementare agli insegnamenti principali ed è articolato in cinque anni:

- 1° PREPARATORIO
- 2° PREPARATORIO (possibilità di conseguire certificazioni di grado 1/2 ABRSM)
- 1° EFFETTIVO al termine del quale si dovrà sostenere un esame di passaggio (con possibilità di conseguire certificazioni ABRSM)
- 2° EFFETTIVO al termine del quale si dovrà sostenere un esame di passaggio (con possibilità di conseguire certificazioni ABRSM)
- 3° EFFETTIVO durante il quale sono previsti due esami di conferma (a gennaio e a marzo) per gli allievi che intendono seguire un percorso di studi orientato in senso professionalizzante, seguendo il regolamento didattico e i programmi di studio proposti dal Conservatorio "G. Verdi" di Torino, con il quale dall'anno scolastico 2017/18 è stata stipulata una convenzione. Si potranno iscrivere agli esami pre-accademici di livello A, B o C, gli allievi che saranno risultati idonei al secondo esame (marzo) in base al giudizio della commissione esaminatrice che stabilirà il livello raggiunto.

Il primo ed il secondo anno preparatorio sono strutturati in modo da consentire sia il proseguimento degli studi per conseguire certificazioni presso Conservatori di Stato oppure per accedere (al termine dei due anni preparatori) agli esami di certificazione ABRSM di grado base (gradi 1 e 2).

È possibile sostenere direttamente la certificazione di liv. B mentre per il livello C, occorre il possesso della certificazione B conseguita presso il Conservatorio di Torino)

2.4 - AMBIENTE E DOTAZIONE SCOLASTICA

L'attività formativa si svolge presso "Villa Turati" sita in Viale della Rimembranza, 77 a Pinerolo. A supporto dell'attività didattica, la Scuola dispone attualmente di:

* n. 1 locale adibito a Segreteria/Direzione;

* n. 13 aule per le varie tipologie di corso;

- * n. 14 pianoforti verticali e due a mezza-coda;
- * dotazione completa di percussioni da orchestra, compresi 3 timpani, xilofono, vibrafon1, marimba, batteria, etc.;
- * Dotazione di strumenti destinati all'utilizzo nel corso delle lezioni, arpa da orchestra e arpa celtica, clavicembalo, organo, contrabbasso;
- * Violini da studio che possono essere concessi in comodato gratuito agli allievi più piccoli;
- * Supporti tecnici vari (lettori CD, metronomi, legggi, poggiapiedi, microfoni e registratore digitale);
- * Biblioteca musicale per i docenti;
- * Mediateca (supporto informatico NAS dove vengono caricate le partiture a disposizione di docenti e utenti
- * L'Istituto ha a disposizione la sala concerti Italo Tajo (ex Chiesa di San Giuseppe) sita in via San Giuseppe - Pinerolo, dotata di un pianoforte gran coda Yamaha.

2.5 - REGOLAMENTO

Per quanto riguarda il funzionamento della Scuola si fa riferimento al Regolamento riportato al titolo 3 della carta dei servizi

- * finalità ed obiettivi;
- * organizzazione;
- * attività;
- * rapporti con l'utenza;

Copia del Regolamento è riportata nel titolo 3 della presenta carta dei servizi.

2.6 - RAPPORTI CON L'UTENZA

Al fine di raccogliere elementi utili per la valutazione del servizio vengono effettuate rilevazioni mediante questionari di gradimento a fine anno scolastico. I questionari, che vertono sugli aspetti organizzativi, didattici e relazionali, prevedono la possibilità di formulare proposte. La Segreteria e il Coordinatore sono disponibili, negli orari dedicati, a valutare suggerimenti e a rispondere ad eventuali reclami che risultino fondati, impegnandosi nel caso alla rimozione delle cause.

2.7 - SERVIZI AMMINISTRATIVI

COORDINATORE DIDATTICO E ARTISTICO

Il Coordinatore didattico/artistico riceve il pubblico il lunedì ed il giovedì dalle 10 alle 12 oppure in altri orari previo appuntamento.

Il ruolo del coordinatore è indicato nei seguenti punti:

- 1) Raccordare e rendere armoniosa l'attività dei docenti
- 2) Indire periodicamente riunioni del corpo docenti per un confronto costruttivo sull'andamento dei corsi, su eventuali nuove proposte didattiche e artistiche, sulle eventuali problematiche che emergono durante l'anno scolastico.
- 3) Rapporti con gli e allievi e le famiglie;
- 4) Informarsi periodicamente sull'andamento degli allievi di tutti i corsi del C.I.M.
- 5) Rapporti con le realtà esterne all'Istituto quali scuole (elementari, medie e superiori), Conservatori, Istituti musicali, Associazioni musicali.
- 6) Organizzazione della stagione "I Venerdì del Corelli"
- 7) Rapporti con il Comune di Pinerolo con particolare riferimento all'Assessorato alla Cultura.
- 8) Possibilità di delegare alcuni insegnanti per lo svolgimento d'incarichi speciali relativi alle attività didattiche e artistiche della scuola (Esempi: nomina di un referente per i corsi ABRSM, nomina di un referente per il progetto "Giocare la musica" ecc.)

SEGRETERIA

L'Istituto dispone di un ufficio di Segreteria, con orario di apertura adeguato alle esigenze dell'utenza, comunicato nel materiale promozionale e affisso in sede.

La Scuola si impegna a fornire informazioni in modo esauriente e chiaro.

Allo scopo predispone:

- * materiale informativo relativo ai corsi e alla proposta formativa;
- * organico personale docente e relativa disposizione nelle aule;
- * calendario scolastico;
- * orari di apertura segreteria e ricevimento direzione.

Sono in distribuzione presso la Segreteria e

- * moduli per l'iscrizione;
- * prospetto quote di frequenza e modalità di pagamento;
- * materiale promozionale ed informativo.

TITOLO 3

REGOLAMENTO DELL'ISTITUTO MUSICALE CORELLI ORDINAMENTO E FUNZIONAMENTO DEL CIVICO ISTITUTO MUSICALE "A. CORELLI"

CAPO I – FINALITA' E DURATA

CAPO II – PROGRAMMA E NORMATIVE DIDATTICHE

CAPO III – NORME COMUNI AGLI ALLIEVI

CAPO IV – SETTORE CULTURALE INTEGRATIVO

CAPO V – ASPETTI ECONOMICI

CAPO VI – NORME DI COMPORTAMENTO DEI COLLABORATORI INCARICATI

CAPO I

FINALITA, DURATA

Art.1

OGGETTO E SCOPO DELLE NORME DI FUNZIONAMENTO

1. Il programma didattico artistico del CIM si propone di sviluppare i risultati conseguiti negli anni di attività, anche per quanto concerne l'incremento delle attività di carattere collettivo (esercitazioni strumentali, corali, musica d'insieme, orchestra, ecc.).
2. Oltre al percorso specialistico dei corsi ad indirizzo professionale, incrementati là dove le richieste lo renderanno possibile, necessariamente ancorati ai vigenti programmi di Conservatorio, l'Istituto continuerà infatti ad operare nella sua scelta di indirizzo ispirata alle metodologie della moderna didattica e della pedagogia musicale, per meglio valorizzare le attitudini dei singoli allievi.
3. È prevedibile un ulteriore miglioramento dei risultati finora raggiunti nelle varie formazioni strumentali e corali, reso possibile anche dal consistente numero di allievi che saranno coinvolti e dalla pluralità di iniziative che, conseguentemente, potranno essere avviate.
4. Nel settore artistico sarà costantemente ricercato e valorizzato il contributo di professionalità e di impegno dei docenti per l'attività sul territorio, con il coinvolgimento, là dove è possibile, degli allievi più preparati, anche con interventi nelle scuole per promuovere la conoscenza e la diffusione della musica.
5. Verrà ovviamente ripetuta la positiva esperienza della stagione concertistica nella Sala concerti Italo Tajo ex Chiesa di S. Giuseppe, così come verrà ampliata la collaborazione con le altre organizzazioni che in loco si occupano di musica.
6. Si verificherà infine la possibilità di organizzare Master class e Corsi di perfezionamento durante l'anno scolastico e/o durante i mesi estivi.
7. L'attività dei corsi si svilupperà nel periodo che va da ottobre a giugno. La data di avvio degli anni scolastici è orientativamente fissata per l'inizio della seconda o terza settimana di ottobre.
8. Nell'ambito di tali periodo - di concerto con la direzione dell'Istituto - ogni docente di materia principale dovrà garantire la sua presenza per almeno n. 30 incontri annuali con gli allievi. Le materie complementari seguiranno lo svolgimento dei corsi principali.
9. L'attività artistica e l'attività didattica potranno prolungarsi anche nel periodo estivo.
10. Viene regolarmente attivata l'ex alternanza scuola lavoro (PCTO) in accordo con le scuole superiori del pinerolese.

CAPO II

PROGRAMMA E NORMATIVE DIDATTICHE

Art.2

CORSI DI FORMAZIONE (OFFERTA FORMATIVA E PERCORSI DIDATTICI)

Il progetto didattico del C.I.M. dovrà giocoforza rispettare l'intento primario con cui la scuola fu creata, ovvero sia concorrere alla diffusione dell'istruzione musicale sul territorio pinerolese quale elemento essenziale per la crescita culturale, sociale ed intellettuale di tutta la comunità.

Una scuola civica di musica deve offrire ai propri studenti la possibilità di poter usufruire di un'offerta didattica sempre più ampia, al fine di poter soddisfare le esigenze di tutti coloro che vogliono investire il proprio tempo nella cultura musicale. I corsi possono essere individuali oppure collettivi e sono finalizzati all'acquisizione di specifiche competenze.

L'offerta didattica non può prescindere dal fatto che l'istituto musicale sia in grado di offrire un servizio di elevata qualità strettamente legato alla tipologia ed agli obiettivi dell'utenza.

Tenendo conto che l'utenza può partire da una situazione di alfabetizzazione musicale completamente assente oppure dalle più disparate situazioni di competenza musicale già acquisita si ritiene necessario stabilire con precisione tutti i percorsi didattici possibili.

1) PERCORSO ARANCIONE (musica gioco).

Il percorso arancione (durata 2 anni) è dedicato agli allievi che si avvicinano alla musica in età prescolare (dai 4/5 anni). Tale percorso metodo didattico è improntato alla massima gradualità e focalizzato sugli aspetti più prettamente ludici della musica e costituisce prezioso background per l'inserimento nel percorso successivo. Per i bambini di 5 anni: possibilità di sperimentare uno strumento musicale con lezioni da 30 min.

2) PERCORSO ROSSO (propedeutica musicale, età 6/7 anni). Rivolto agli allievi delle prime classi del ciclo elementare (il percorso arancione non è un prerequisito) contempla da subito le lezioni di avviamento allo strumento della durata di 30 minuti o, in alternativa, la partecipazione al giro strumenti, attività che prevede di sperimentare fino a 5 strumenti diversi nel corso dell'anno scolastico (durata 2 anni)

3) PERCORSO VERDE. Indicato per gli allievi di età a partire dagli 8 anni, cioè a partire dalla terza/ quarta elementare, rappresenta ovviamente anche la naturale prosecuzione dei percorsi precedentemente descritti. Frequenza dei corsi di solfeggio e strumento (1 ora) e possibilità di partecipare a corsi di musica d'insieme di base. E' possibile conseguire i primi traguardi (esempio: certificazioni ABRSM di base, Certificazione di livello A presso Conservatori)

4) PERCORSO BLU, riservato agli allievi che abbiano completato il percorso verde (superando gli esami) ed a tutti coloro che siano già in possesso dei prerequisiti relativi al superamento degli esami di livello intermedio indicati nel diagramma di flusso dei corsi

Possibili traguardi: ingresso al triennio di Conservatorio, ottenimento delle certificazioni ABRSM di livello avanzato.

Art.3

OBIETTIVI DEI PERCORSI DIDATTICI

1) il completamento del **percorso ARANCIONE** consente all'allievo di iniziare a conoscere la musica attraverso il gioco e l'ascolto secondo le moderne metodologie didattiche. Inoltre, l'allievo ha la possibilità, a partire dai 5 anni, di iniziare a sperimentare sullo strumento musicale a prescindere dalla lettura musicale e sempre con un approccio ludico e fantasioso. Non sono previsti esami al termine del percorso.

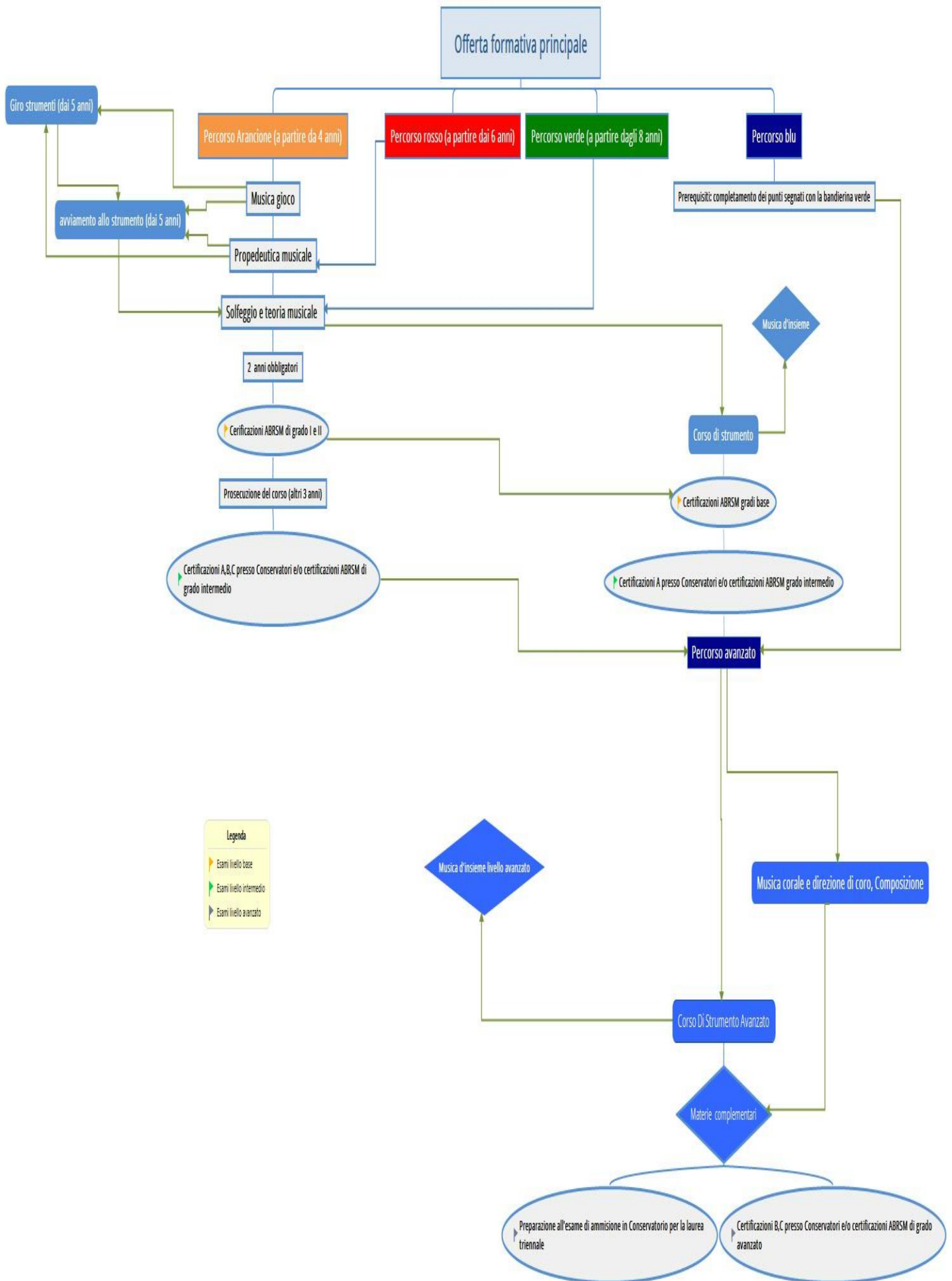
2) l'allievo che proviene dal percorso ARANCIONE e viene inserito nel **percorso ROSSO** oppure l'allievo più grande, che parte direttamente da questo, ha la possibilità di studiare uno strumento musicale con modalità progressivamente più approfondite e, attraverso i corsi di propedeutica, di sviluppare particolarmente l'apprendimento per imitazione, il canto, l'uso dello strumentario Orff nonché i primissimi rudimenti relativi alla lettura musicale. Non sono previsti esami al termine del percorso.

3) Il **percorso VERDE** va inteso come un cammino più strutturato e diversificato, in quanto, oltre allo strumento ed al solfeggio, vi è la possibilità di partecipare ad attività d'insieme più evolute quali musica d'insieme di livello base e, nelle fasi successive, esercitazioni corali e coro da camera.

Gli obiettivi del percorso verde consistono prevalentemente in un arricchimento culturale tramite lo studio della musica (e della musica d'insieme in particolare), ma non è assolutamente esclusa la possibilità di definire degli obiettivi qualificanti come gli esami presso Conservatori e/o esami ABRSM.

4) **Percorso BLU**. Si tratta di un percorso avanzato che si potrebbe definire pre-professionale giacché finalizzato all'ammissione al triennio di Conservatorio o al sostenimento degli esami dei gradi avanzati ABRSM; Parimenti, può essere anche rivolto agli amatori evoluti che intendano approfondire tutti gli aspetti della musica senza per forza ambire alla preparazione di esami.

Di seguito il diagramma di flusso dell'offerta formativa principale:



CAPO III

NORME COMUNI AGLI ALLIEVI

Art. 4

OBBLIGHI DEGLI ALLIEVI

1. Tutti gli allievi dei corsi medio e superiore di strumento hanno l'obbligo di partecipare alle lezioni di esercitazioni orchestrali o a quelle corali o a quelle di musica da camera, così come hanno comunque la possibilità di frequentare tutti tali corsi collettivi.
2. La mancata frequenza ai suindicati corsi, se non ampiamente giustificata e documentata, comporta l'esame di passaggio al corso successivo di tutte le materie previste nel corso stesso.
3. La mancata valutazione di una materia di corso, dovuta a motivi di assenza giustificate dell'allievo, comporta l'esame di passaggio.
4. Nessun allievo può presentarsi agli esami di licenza, compimento e diploma presso un Conservatorio senza il preventivo esame interno di idoneità.
5. Qualora il risultato di tale esame interno risulti negativo, l'allievo (o se minorenne, chi ne ha la patria podestà) dovrà formalizzare la sua eventuale decisione di presentarsi ugualmente alla prova d'esame in Conservatorio.
6. Tutti gli allievi hanno l'obbligo di partecipare alle manifestazioni pubbliche dell'istituto nell'ambito dell'attività didattica e culturale annualmente programmata.
7. Gli allievi non possono partecipare ad alcuna manifestazione non organizzata dell'istituto senza il preventivo benestare del proprio insegnante e l'autorizzazione della direzione dell'istituto stesso. Eventuali sanzioni per comportamenti non conformi a quanto sopra stabilito saranno adottate dalla direzione sentito l'insegnante del corso.
9. È prevista l'ammissione di allievi uditori purché già in possesso di una preparazione musicale.
10. L'allievo uditore ha l'obbligo di versare la quota prevista, ma non ha diritto a fruire delle lezioni individuali né di essere valutato al termine dei quadrimestri.

Art. 5

PARTECIPAZIONE A CONCORSI

1. La partecipazione a concorsi nazionali e internazionali ai quali gli allievi si presentano dovrà essere autorizzata dalla direzione dell'istituto.
2. La partecipazione degli allievi a qualsiasi concorso deve essere proposta dai rispettivi insegnanti.

Art. 6

TIROCINIO DIDATTICO

1. L'allievo tirocinante può essere utilizzato ulteriormente nell'attività specifica dietro sua accettazione e su benestare dell'insegnante del corso.
2. L'allievo tirocinante dovrà essere allievo dell'Istituto. Il tirocinio didattico si può effettuare anche tramite PCTO in accordo con le scuole superiori del pinerolese.

3. L'attività degli allievi tirocinanti sarà posta sempre sotto il costante controllo dei professori che dovranno annualmente proporre i nominativi per la loro eventuale utilizzazione sempre nell'ambito del tirocinio didattico.
4. L'attività dei tirocinanti sarà indirizzata prevalentemente agli allievi dei primi anni di corso.
5. La scelta degli allievi tirocinanti da utilizzare oltre l'orario d'obbligo sarà effettuata annualmente con carattere di rotazione, salvaguardando il più possibile il principio della continuità del metodo didattico perseguito.
6. Potranno essere proposte borse di studio agli allievi che durante l'anno si saranno distinti per la partecipazione alle attività di esercitazioni orchestrali o corali e musica d'assieme, nonché nelle altre iniziative promosse dall'istituto al di fuori delle normali esercitazioni previste dal programma di studio.
7. La possibilità di effettuare, in un contesto di attività eterogenee e coordinate, una esperienza così specifica, consentirà al futuro professionista di acquisire una notevole preparazione per l'assolvimento dei compiti che lo riguarderanno direttamente e responsabilmente sia come futuro didatta che come strumentista.

CAPO IV

SETTORE CULTURALE INTEGRATIVO

Questo settore, come già illustrato precedentemente, integra quello didattico rivestendo pertanto carattere formativo e di primaria importanza per tutti gli allievi dei corsi.

Art. 7

ATTIVITA' COMPLESSI CAMERISTICI DEL CIVICO ISTITUTO MUSICALE

1. I complessi cameristici sono costituiti da professori dell'istituto e da giovani in possesso di una preparazione adeguata e possono essere eventualmente integrati da elementi esterni particolarmente qualificati, in base alle esigenze dei programmi.
2. Questi complessi possono sviluppare una propria autonoma e costante attività, allo scopo di operare un'attiva presenza dell'Istituto sul territorio.

Art. 8

ATTIVITA' ORCHESTRE GIOVANILI E CORO VOCI BIANCHE

1. Questi gruppi, corale e strumentale, sono nati come naturale conseguenza di una determinata impostazione didattica dei corsi orientata a privilegiare gli aspetti della musica d'insieme.
2. La finalità didattica di queste esercitazioni comporta una particolare elaborazione delle musiche di repertorio, per cui si rende indispensabile l'apporto di esperti in questo specifico lavoro di adattamento e di revisione strumentale e corale.

Art. 9

ATTIVITA' CORI POLIFONICI

1. Il coro polifonico dell'istituto ha una sua precisa struttura ed uno specifico curriculum di attività. La sua presenza si integra egregiamente con la programmazione delle altre iniziative sopra indicate anche a livello di partecipazione a concerti. Al coro polifonico possono essere ammessi previa selezione e iscrizione, elementi esterni.

Art. 10

CORSI DI PERFEZIONAMENTO, DI AGGIORNAMENTO, CONFERENZE, SEMINARI, ECC.

1. Trattasi di iniziative che integrano l'attività culturale e didattica dell'istituto e che rivestono particolare importanza per le finalità perseguite.
2. I corsi di aggiornamento sono diretti ad affrontare argomenti di particolare interesse didattico. Hanno durata limitata e sono affidati a personale esterno particolarmente preparato a questo specifico compito.
3. Le conferenze ed i seminari tematici, anche se essenzialmente finalizzati al miglioramento culturale degli allievi dell'istituto, sono aperti al pubblico ed hanno anch'essi una programmazione che si inserisce nell'ambito dell'attività culturale sopra citata.

Art. 11

GUIDA ALL'ASCOLTO e STORIA DELLA MUSICA

Il corso è riservato agli adulti per l'approfondimento degli aspetti storici, culturali e tecnici delle composizioni musicali appartenenti a diversi stili ed epoche.

CAPO V

ASPETTI ECONOMICI

Art. 12

QUOTA DI ISCRIZIONE E DI FREQUENZA

La quota di iscrizione è di 120 Euro, comprende la copertura assicurativa ed è fissa e annuale; viene inserita all'interno della prima rata. La quota di iscrizione ridotta (30 euro) si applica ai corsi collettivi in promozione per allievi esterni e non consente la frequenza gratuita a workshop e altre attività ed iniziative riservate esclusivamente agli allievi effettivi.

Art. 13

MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE TASSE

Il pagamento della prima rata comprensiva della quota di iscrizione avverrà prima dell'inizio dei corsi e non sarà rimborsabile nel caso di rinuncia al corso. Per essere ammesso ai corsi l'allievo dovrà essere in regola con i pagamenti. La tassa uso strumenti, se dovuta, sarà divisa sulle tre rate.

Nel caso di abbandono dei corsi, l'utente si impegna a pagare la seconda rata se non invierà disdetta entro il 15/01/2024 e la terza rata se non invierà disdetta entro il 31/3/2024.

Pagabile con bonifico: Unicredit Filiale di Pinerolo - Corso Porporato 2

Codice IBAN IT 66 U 02008 30755 000105988046

Causale: Corsi Corelli Pinerolo (Prima rata o seconda rata o terza rata, oppure saldo quota)

Beneficiario: Doc Educational Verona

Art. 14

SELEZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il personale docente viene scelto dai responsabili di zona della Cooperativa DOC Educational di concerto con il coordinatore didattico-artistico sulla base del curriculum artistico presentato, di un colloquio e della disponibilità a coprire giorni e orari richiesti dall'utenza.

Vige il principio della continuità didattica per il quale ogni allievo ha diritto a proseguire il percorso formativo intrapreso con il docente l'anno scolastico precedente.

Art. 15

OBBLIGHI DEI PROFESSIONISTI

1. Il personale che accetta l'incarico è tenuto all'osservanza degli impegni assunti e concordati (prestazioni artistiche, didattiche, ecc.) nonché delle norme di comportamento stabilite nel successivo Capo
2. In caso di nuova nomina, l'insegnante è tenuto a presentare in originale o in fotocopia autenticata tutti i titoli che hanno contribuito a determinare la valutazione e/o l'idoneità dello stesso.

CAPO VI

NORME DI COMPORTAMENTO DEI COLLABORATORI INCARICATI

Art. 16

NORME DI COMPORTAMENTO DEI COLLABORATORI INCARICATI PRESSO IL CIVICO ISTITUTO MUSICALE "A. CORELLI"

1. L'orario delle prestazioni verranno singolarmente concordate con la direzione all'inizio dell'anno scolastico non può subire modifiche se non per motivi di assoluta eccezionalità.
2. In caso di breve assenza, giustificata e comunque non superiore al mese di calendario (cioè 30 gg. consecutivi), il collaboratore interessato dovrà essere sostituito da persona di sua fiducia, in possesso dei requisiti professionali per lo svolgimento di tale attività, previo benestare della direzione.
3. Le sostituzioni dei collaboratori devono essere effettuate dal medesimo supplente, e il relativo emolumento sarà a carico del predetto collaboratore.
4. Eventuali recuperi di lezioni non svolte dovranno essere effettuati normalmente entro 30 gg. dall'avvenuta assenza, in date e orari da concordare con la direzione, che risultino proficui e compatibili con la necessità dell'allievo.
5. In caso di assenze superiori ai 30 giorni, non derivanti da malattia o gravidanza, l'incarico si intende concluso ed il contratto rescisso.
6. Ogni recupero di lezione ed ogni variazione di orario, anche giornaliero, dovranno essere preventivamente segnalati alla segreteria dell'istituto, entro termini che permettano di provvedere all'organizzazione delle necessarie modifiche.
7. Con l'accettazione del calendario delle prestazioni il collaboratore si assume la responsabilità della piena osservanza dell'orario delle lezioni stabilito per ogni allievo.
8. Il collaboratore è tenuto a far osservare agli allievi il regolamento interno dell'Istituto, con particolare riguardo alle norme che disciplinano la partecipazione ad attività musicali esterne non organizzate dalla scuola.
9. Tutte le iniziative di carattere artistico in seno all'istituto (gruppi da camera, cori, orchestra ecc.) devono essere preventivamente autorizzate dalla direzione, che opererà in base alle esigenze programmatiche dell'anno in corso. Alla direzione spetta inoltre il compito di affidare temporanei compiti ai professionisti già incaricati per la preparazione, la concertazione e l'esecuzione di programmi.

Art. 17

RAPPORTI GERARCHICI

I rapporti di natura gerarchica, nei confronti del Coordinatore artistico-didattico, sono limitati all'attuazione e all'osservanza degli impegni concordati con i singoli collaboratori nell'ambito dell'esercizio della loro libera professione, compatibilmente con le esigenze organizzative e didattiche dell'istituto e del numero degli allievi iscritti.